Cap.6 Fiumi di porpora: gli studenti mettono in scena l'università. (Enrica Tedeschi)

rappresenta

un'indagine sperimentale di tipo etnografico

che consiste

in un *case -study* per coloro che hanno frequentato i *workshops* di Angeloni

che forniscono dati

sulla vita studentesca in esame

che prende il nome

nel codificare ed interpretare un CORPUS di 300 sceneggiature di studenti

in cui

da un film che tratta la vita universitaria

i ruoli tra studenti e professori sono invertiti

che vede

gli studenti come protagonisti

nella loro

quotidianità

e nel loro

contesto sociale

da cui nascono

relazioni sociali

rappresentate da

famiglia

società

politica

economia

che creano

Il concetto di università

percepito come: un peso economico, un rifugio, un luogo di socializzazione

nella sua *routine*

con

lezioni

esami

e offrono

griglie di lettura della realtà

aventi

''funzioni strategiche nella dialettica della società''

figure dell'immaginario collettivo

che sono

rappresentazioni sociali

che si basa su

la *fiction*

che è intesa come

''arte''

che usa l'immaginazione

per

coinvolgere emotivamente gli attori sociali

che mostra

i partecipanti che raccontano eventi personali

utilizza

l'approccio narrativo

che fa emergere

le identità libere dai vincoli e dai comportamenti codificati

rispetto a

l'intervista tradizionale che evidenzia la maschera

considerato

da alcune scuole di pensiero

un mezzo per sviluppare consapevolezza e riflessività

rafforzando

le potenzialità con il *self*-verbale

che si sviluppa con

la ''scrittura significativa'' di Ragno

avente l'obiettivo di

riscrivere versi con parole proprie

MAPPA:
DEBORAH GAGLIONE
COORDINAMENTO:
FRANCESCA IPPOLITI